

“Mafie a km 0 e il giornalismo d’inchiesta”, musica e racconti sulla mafia al nord

Date : 28 maggio 2019

«Non deve più esserci il luogo comune che la mafia è affare del Sud perché la realtà criminale del nord è ben radicata». Proprio partendo da questo presupposto, ancora una volta si rinnova l'appuntamento tra parole e musica, frutto della collaborazione di **Filarmonica Santa Cecilia di Sacconago, Libera Varese, Comitato Soci Coop Busto Arsizio e Cassano Magnago, Anpi Busto Arsizio e Gruppo Missionario Sacconago**. L'iniziativa si svolge, come sempre, in occasione del 2 giugno, Festa della Repubblica.

“Mafie a km 0 e il giornalismo di inchiesta”, questo il titolo dell’evento in programma giovedì 30 maggio (ore 21.15) che vedrà sul palco del Teatro Lux (piazza San Donato), la giornalista **Ester Castano** (LaPresse) per portare la propria testimonianza. Al suo fianco ci sarà anche il giornalista di Varese News, **Orlando Mastrillo**.

Castano racconterà come, grazie al suo impegno e alla sua tenacia, sia riuscita a denunciare la collusione con l’ndrangheta del comune di Sedriano, primo comune lombardo sciolto per mafia. In due interventi, invece, sarà Mastrillo a fare un focus sulla presenza delle mafie nel nord Italia e a ricordare i colleghi morti a causa della mafia.

Una serata nel nome della libertà, legalità e giustizia, quindi, accompagnata dalle musiche a tema della Filarmonica, magistralmente condotte dal Maestro Francesco Carcello. Tra gli altri: La storia siamo noi (De Gregori), Cavalleria Rusticana “intermezzo” (Mascagni), Nabucco “Va Pensiero” (Verdi), Gladiator (Zimmer-Gerrard), Requiem: Dies Irae (Verdi arr. S. Maggioni), La canzone dell'amore perduto (De André), Don Raffaè (De André).

È un impegno annuale fisso, insomma, “nella convinzione che è fondamentale non rimanere nell’indifferenza ma informarsi, approfondire, conoscere e far conoscere fenomeni, come quello mafioso, ormai radicati anche nel nostro territorio. La musica accompagnerà la testimonianza di giovani giornalisti d’inchiesta per essere veicolo di sensibilizzazione e di speranza” ricordano dalla Filarmonica.

“Il nostro impegno è ancor più meritevole in quanto risponde a un autentico spirito di cittadinanza – commenta il Comitato Soci Coop Busto Arsizio e Cassano Magnago – Lo scopo è anche quello di sensibilizzare e scuotere le coscienze. Bisogna sempre guardarsi intorno, porsi delle domande e avere sempre presente che i valori di legalità, libertà, uguaglianza, democrazia sono le fondamenta di una società civile, come ha fatto Ester Castano”.

“Si rinnova il fascino della manifestazione per la festa della Repubblica; ormai una vera e propria

tradizione – sottolinea Liberto Losa, presidente di Anpi Busto Arsizio – È un evento musicale, grazie alla performance della Filarmonica Santa Cecilia di Sacconago ed è anche un'iniziativa densa di contenuti che, negli ultimi anni, ha visto la partecipazione, per non citare altri, di Don Luigi Ciotti e di Giancarlo Caselli. Il tema di fondo resta quello della grande criminalità organizzata, delle sue nefaste conseguenze, dell'impegno e della lotta contro di essa. Quest'anno il focus si concentra sulle "mafie a Km 0", vale a dire sulla grande criminalità organizzata non lontana da noi né nei luoghi né nei tempi. Insomma un momento di spettacolo ma anche e soprattutto di conoscenza e di riflessione al quale ANPI anche quest'anno ha collaborato".

Libera Varese, invece, "aderisce a questo evento perché sviluppa uno dei temi fondamentali dell'associazione: la memoria. Quest'anno il racconto di un esempio del giornalismo di inchiesta ci fa comprendere come i fenomeni mafiosi interagiscono con i mondi dell'economia e della politica come parte già integrata nella società. La fotografia di queste relazioni crea la consapevolezza ma è anche la base per trasformare l'impegno individuale in un impegno di tutti".

Il Gruppo Missionario, inoltre, collabora a questo evento credendo "fermamente che la base del fare missione cominci proprio dalla legalità. Non può esserci un discorso missionario se non ci sono dei requisiti fondamentali di legalità e forse il nostro fare missione comincia proprio dal diffondere legalità attorno a noi. Appoggiamo e sponsorizziamo questo evento perché il connubio musica-testimonianza di legalità sia un modo bello ed efficace di fare missione anche nel nostro territorio senza dover andare in terre straniere".

Ingresso libero fino a esaurimento posti in sala.